

Anno scolastico: 2018-2019 Classe: 3AC

Docente: prof.ssa Antonella Trunzo Materia: Lingua e cultura latina

Libri di testo in adozione:

G. B. Conte, E. Pianezzola, *Lezioni di letteratura latina*, I, L'età arcaica e repubblicana, Le Monnier

G. De Bernardis, A. Sorci, *L'ora di versione*, Zanichelli

Unità didattiche:

Letteratura

- La storia di Roma dalle sue origini alla morte di Cicerone: ripasso dei principali avvenimenti con le trasformazioni sociali e culturali ad essi correlate
- Il mito delle origini di Roma: la leggenda di Enea e quella di Romolo
- La nascita della lingua latina e del suo alfabeto
- I primi documenti della lingua latina: le iscrizioni (la *Fibula Praenestina*, il *Cippo del Foro*, il *Vaso di Dueno*, la *Cista Ficoroni*). I testi legati alla vita pubblica (*Fasti*, *Tabula dealbata*, *Annales*). Le forme preletterarie della civiltà romana arcaica: le principali tipologie di *carmina* (*carmen Saliare*, *carmen Arvale*, *carmen lustrale*, *carmina triumphalia e convivalia* le leggi delle XII tavole, gli *elogia*, *laudationes funebres*); l'importanza dei *carmina* per lo stile letterario latino; *laudationes funebres*
- Valori del *mos maiorum* e approfondimenti individuali sui personaggi esemplari dei primi secoli della Repubblica
- La nascita della letteratura latina: l'ellenizzazione della cultura romana e le sue conseguenze. I generi presenti nella letteratura latina delle origini: le ragioni del primato dell'Epica. Il teatro romano arcaico: l'organizzazione degli spettacoli. I principali generi teatrali: analogie e differenze con i modelli greci. La struttura formale della *palliata*. Un sottogenere teatrale: l'atellana
- Livio Andronico: il primo autore della letteratura latina, con particolare riguardo alla traduzione artistica dell'*Odissea* per mettere in risalto il concetto di *aemulatio* e la concezione del *vertere*. Il proemio dell'*Odissea* a confronto con quello dell'*Odissea*
- Nevio: l'iniziatore dell'epica storica latina e della tragedia di ambientazione romana nel solco della tradizione letteraria greca. La concezione collettivistica della storia. Gli attacchi personali nella produzione comica
- Plauto: l'imponente *corpus* dell'opera plautina e le ventuno commedie scelte da Varrone. Elementi di continuità e di rottura rispetto ai modelli greci; il rapporto con la farsa di tradizione italica. La struttura delle commedie plautine: personaggi e intrecci. Centralità del *servus callidus* e "metateatro". Gli aspetti sacrificati: coerenza drammatica e psicologia dei personaggi. Polimetria e ricchezza linguistica. La predilezione per le parti cantate. Lettura integrale in traduzione italiana dell'*Amphitruo* e delle *Bacchides*.
- Ennio: la produzione letteraria, con particolare riguardo agli *Annales*; il legame con il modello omerico e gli influssi della tradizione ellenistica. Esaltazione dei valori collettivi e celebrazione delle grandi individualità. Sperimentalismo ed eclettismo. Le opere minori. Approfondimento: lettura dell'articolo di Giovanni Figuera "Ennio, il padre sconosciuto della lingua latina"
- Il conservatorismo di Catone il Censore: l'ostilità verso gli Scipioni e il loro atteggiamento di apertura verso la cultura greca. L'ideale del perfetto oratore. Cenni alle *Origines*, come prima

opera storica in prosa in lingua latina, e ai *Libri ad filium Marcum*, come prima enciclopedia latina dei saperi; cenni al *De Agri Cultura*.

- Il cosiddetto “circolo scipionico”. Panezio di Rodi e il secondo Stoicismo
- Terenzio: le sei commedie superstiti e le principali differenze rispetto a Plauto. Il rapporto con le élite culturali. La consapevole rinuncia alla *vis comica*. L’abbandono del “metateatro” e il rispetto dell’illusione scenica. La nuova funzione del prologo. Il tema dell’educazione e l’ideale di *humanitas*. Lettura integrale in traduzione italiana dell’*Hecyra*, lettura di passi scelti dagli *Adelphoe* e di un passo dell’*Heautontimorumenos* (Atto I, Scena I)

Autori

- Sallustio

Sallustio e la crisi del *mos maiorum*

Le principali vicende biografiche

Il genere monografico e i modelli

La tecnica del ritratto

La lingua e lo stile: *variatio, brevitatis, inconcinnitas, gravitas*

- *De Catilinae coniuratione*: struttura e contenuto; la distruzione di Cartagine e la fine del *metus hostilis* come causa delle lacerazioni nel corpo sociale, approfondimenti su *otium e negotium* e l’emancipazione della donna romana; analisi, traduzione e commento dei seguenti capitoli: 5, 1-8 (“Il ritratto di Catilina”, pag. 476), 22 (“Catilina chiede un giuramento di sangue”, versione n. 267 pag 308); 25 (“Ritratto di Sempronia, pag. 479), 54 (“Confronto tra Cesare e Catone”, pag. 482); 61 (“Dopo la battaglia di Pistoia”, in fotocopia); lettura in traduzione del capitolo 31;
- *Bellum Iugurthinum* analisi, traduzione e commento dei seguenti capitoli: 5, 4-7 (“Relazioni di amicizia tra i Romani e Massinissa”, in fotocopia); 6-8 (“Giugurta, l’eroe corrotto”, pag. 501); 95 (“Silla, il nobile degenerare, pag. 507); lettura in traduzione del capitolo 63 (“Ritratto di Mario”, pag. 506)

- Cicerone oratore

Contesto storico e principali vicende biografiche

L’ideale etico: l’*humanitas* come ‘terza via’, in equilibrio tra tradizione e modernità

Il progetto politico: dalla *concordia ordinum* al *consensus omnium bonorum*

Il “vero” Cicerone: l’epistolario. Approfondimento: Petrarca scopre l’epistolario ciceroniano nella Biblioteca Capitolare di Verona

Lo stile: la *concinntas*

Introduzione allo studio dell’oratoria (differenza tra oratoria e retorica, diffusione della retorica a Roma, i tre generi dell’oratoria, le cinque operazioni fondamentali della tecnica retorica, le cinque parti dell’orazione giudiziaria, gli scopi dell’*ars dicendi* e i rispettivi stili)

Contestualizzazione storico-politica e temi delle seguenti orazioni: *Pro Sexto Roscio Amerino, Verrine, Pro lege Manilia, Catilinarie, Pro Murena, Pro Archia, Pro Sestio, Pro Caelio, Pro Milone, Filippiche*

Analisi, traduzione (ove non diversamente indicato) e commento dei seguenti passi:

- *Brutus*, 313-314 (Versione 71 pag. 100 “La precaria salute di Cicerone e il viaggio ad Atene”); 315 (Versione 73 pag. 101 “I maestri di Cicerone in Oriente”)
- *In Verrem*, 2, 4, 55-56 (Versione 328 pag. 362 “Esempi di uomini virtuosi”)
In Verrem, 2, 4, 1-2, esercizio di analisi contrastiva
- *Pro Sexto Roscio Amerino*, 1-3 (Versione 327 pag. 361 “Un esordio oratorio”);
- *Pro Murena*: lettura in traduzione dei capitoli 60-63 (“Critiche al rigido moralismo catoniano e proposta di un nuovo modello etico” pagg. 304-306)
- *Pro Archia*: presentazione dell’opera volta a sottolineare come l’orazione, considerata il manifesto dell’*humanitas* ciceroniana, sia importante anche perché trasmette l’eco di un interessante dibattito culturale presente nel I secolo a. C. sul ruolo della poesia e dell’arte. Il fine della poesia: *fructus* o *delectatio sola*? Traduzione dal latino e commento del paragrafo 18, da *Hunc ego non diligam?* (versione 100 pag 136, “Cicerone difende il poeta Archia)
- *Oratio in L. Catilinam prima*: 1-6 (*Exordium* pag. 279); 10-11-12-13-14 (da *Quae cum ita sint* fino a *vindicata esse videatur*; versione 178 pag. 234, 179 pag. 235 e 218 pag. 274, “Vattene fuori da Roma, Catilina I e II” e “Cicerone, vattene in esilio”); 17-18-19 (dall’*Argumentatio* “La prosopopea della Patria, pag. 283); 32-33 (dalla *Peroratio*, pag. 286)
- *Pro Caelio*: 33-34 (“Prosopopea di Appio Claudio Cieco, in fotocopia); Ritratto di Catilina: lettura in traduzione (fornita in fotocopia) dei paragrafi 10-15 e 37-50
- *Philippicae*, 10, 20 “Bisogna lottare per la libertà”, versione 191 pag 245
- Dalle *Epistulae ad Atticum* “Cicerone a Formia si sente isolato”, versione 128 pag 174; “Timore per le mosse di Clodio”, versione 361 pag 392; dalle *Epistulae ad Familiares* “Voglio morire tra le tue braccia”, in fotocopia

Letture individuali e commento in classe del romanzo *Imperium* di Robert Harris e della biografia di Cicerone di Plutarco (una lettura a scelta)

- **Lucrezio**

Introduzione alla lettura del *De rerum natura* costituita da notizie sull’Epicureismo (confronto tra Epicureismo e Stoicismo in fotocopia), sulla biografia dell’autore (testimonianze di san Girolamo e di Elio Donato) e sull’opera (struttura, contenuto, genere letterario e modelli, aspetti formali, finalità, pubblico, stile e vocabolario “tecnico”)

Letture metriche, analisi retorico-stilistica, traduzione e commento contenutistico dei seguenti passi (ove non diversamente indicato):

I, vv. 1-43 (Il proemio del *De rerum natura*: l’esplosione della vita, pag. 534)

I, vv. 62-79 (“Epicuro libera l’umanità dalla *religio*”, pag. 556, solo in traduzione)

I, 80-101 (“Il sacrificio di Ifigenia”, pag. 540)

I, 102-145 (“Il compito di Lucrezio: fuggire le paure di Memmio”, pag. 565, solo in traduzione)

II, vv. 1-19 (“Perché è importante dedicarsi alla filosofia epicurea”, pag. 544)

II, vv. 216-250 (“La fisica epicurea: il clinamen”, pag. 549, solo in traduzione)

IV, vv. 1-25 (“Ricorrere alla poesia per spiegare la filosofia”, pag. 568)

- **Catullo**

Introduzione alla lettura del *Liber* costituita da notizie sulla rivoluzione etica ed estetica introdotta a Roma dal circolo neoterico, sull'influenza della poetica callimachea, sulla biografia dell'autore e sulla struttura, i contenuti, lo stile e il lessico del *Liber*

Dibattito critico: il romanzo d'amore di Catullo e Lesbia: realtà o finzione letteraria?

Lettura metrica, traduzione (ove non diversamente indicato), analisi retorico-stilistica e commento contenutistico dei seguenti carmi: 1 (con cenni all'opera e alla biografia di Cornelio Nepote), 5, 11, 31 (solo in traduzione e con riferimenti al sonetto "In morte del fratello Giovanni" di Ugo Foscolo) 35, 49, 51 (confronto dettagliato con l'ode 31 di Saffo), 70, 72, 85, 101, 109

I *Carmina docta*. Il carme 64: genere letterario, struttura e contenuto; analisi, traduzione e commento vv. 132-144, lettura in traduzione e commento dei versi 1-201. Il contenuto del carme 66.

Conferenza

La classe ha assistito alla conferenza "*Raptores orbis*: l'imperialismo romano tra storia e letteratura" tenuta dalla professoressa Serena Zoia nell'*Auditorium* del Liceo in data 13 aprile 2019

Grammatica

Ripasso di argomenti morfologici e di sintassi dei casi. Proposizioni indipendenti al congiuntivo: congiuntivo esortativo, congiuntivo desiderativo, congiuntivo dubitativo, congiuntivo potenziale. Imperativo negativo. Proposizioni indipendenti all'infinito: infinito storico. Funzioni sintattiche del gerundio, del gerundivo e del supino. Classificazione delle proposizioni subordinate esplicite. L'opzione indicativo-congiuntivo: il congiuntivo eventuale, il congiuntivo obliquo, il congiuntivo caratterizzante, il congiuntivo per attrazione modale. La *consecutio temporum* del congiuntivo. Tempi principali e tempi storici. La *consecutio temporum* nelle subordinate di grado superiore al primo. Proposizioni che sfuggono alla *consecutio*. I principali tipi di proposizioni complementari dirette. Le proposizioni relative proprie al congiuntivo e le proposizioni relative improprie. Il periodo ipotetico indipendente. Ripasso di funzioni di *cum*, *quod* e *ut*.

Anno scolastico: 2018-2019 Classe: 3AC

Docente: prof.ssa Antonella Trunzo Disciplina: Lingua e cultura latina

Libri di testo in adozione:

G. B. Conte, E. Pianezzola, *Lezioni di letteratura latina*, I, L'età arcaica e repubblicana, Le Monnier

G. De Bernardis, A. Sorci, *L'ora di versione*, Zanichelli

Compiti per le vacanze estive:

Per tutti:

- ripassare tutti gli argomenti in programma riguardanti Cicerone (storia letteraria) e Lucrezio (storia letteraria e testi)
- tradurre le seguenti versioni: **n. 9 pag. 28** (eseguire per iscritto anche gli esercizi della guida alla comprensione); **n. 12 pag. 30** (eseguire per iscritto anche gli esercizi di analisi); **n. 32 pag. 56** (concludere per iscritto l'analisi della struttura morfosintattica); **n. 90 pag. 129** (concludere per iscritto l'analisi della struttura morfosintattica); **n. 207 pag. 260** (eseguire per iscritto l'analisi della struttura morfosintattica);
- tradurre i brani consegnati in fotocopia (esempi di seconda prova d'Esame) e rispondere ai quesiti
- letture obbligatorie (delle prime due si prega di elaborare una breve recensione scritta costituita da trama e commento personale con precisi riferimenti ai testi):
Svetonio, *De vita Caesarum, Vita di Augusto*
Plutarco, *Vite parallele, Vita di Antonio*
Ovidio, *Le Metamorfosi* (almeno due libri a scelta. Si faccia riferimento al sito iconos.it)
Virgilio, *Eneide* (almeno la prima esade)
- letture consigliate:
Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori (almeno Il primato della parola, La centralità del tempo, La nobiltà della politica, pp. 21-70)
Ivano Dionigi, *Quando la vita ti viene a trovare, Lucrezio, Seneca e noi*, Laterza (almeno Il dialogo tra Lucrezio e Seneca, pp. 70-110)
N. Gardini, *Con Ovidio: la felicità di leggere un classico*, Garzanti

Per alunni con sospensione del giudizio nella materia oppure promossi ma con profitto non pienamente sufficiente nello scritto e carenze nella preparazione grammaticale:

oltre ai compiti per tutti:

- ripassare molto accuratamente il programma di grammatica del biennio e di quest'anno
- tradurre le versioni n. 72 pag. 101 e 75 pag. 103 (svolgere per iscritto anche gli esercizi di guida alla comprensione)
- di tutte le versioni eseguire l'analisi del periodo sul testo fotocopiato e incollato sul quaderno e scrivere i paradigmi dei verbi
- chi ha la sospensione del giudizio ripassi tutti gli argomenti su cui durante l'anno ha ricevuto una valutazione negativa, scelga tre passi di Cicerone e tre passi di Sallustio dall'analisi dei quali partire per la prova orale e il giorno della prova orale porti anche il quaderno con i compiti delle vacanze